

Negozi chiusi e mille iniziative per la Liberazione

25 aprile di festa Roma città aperta

Appuntamento in Campidoglio

Una «Festa della Libertà» pensando alla Bosnia. Musica, cinema e poesia oggi in piazza del Campidoglio a cinquantuno anni dalla Liberazione. Una manifestazione popolare «per ricordare e riflettere» che va ad aggiungersi alle celebrazioni ufficiali e a quelle che per tutta la giornata animeranno la città. I negozi, invece, resteranno chiusi: ad accogliere i turisti solo i bar e i ristoranti che decideranno di non abbassare le serrande.

FELICIA MASOCCO

Una «Festa della libertà» per il cinquantunesimo anniversario della Liberazione. Un'occasione per ricordare e riflettere e «rinnovare l'impegno per la libertà, la democrazia, per la difesa dei diritti umani». Pensando alla Bosnia e alla sua pace appena ritrovata. Così l'hanno voluta il sindaco e i presidenti di Regione e Provincia, Piero Badaloni e Giorgio Fregosi promuovendo per la giornata di oggi appuntamenti di cinema e musica in piazza del Campidoglio e dintorni che vanno ad aggiungersi alle cerimonie ufficiali che si terranno al Tempio Maggiore ebraico (alle 9.15), all'Altare della Patria (alle 10) e presso il Museo di via Tasso (alle 11.30). Non solo celebrazioni e discorsi, dunque, e non solo in Campidoglio. Per ricordare la Resistenza e i suoi protagonisti sono moltissime le iniziative che in città faranno da contrasto alle serrande abbassate dei negozi, inesorabilmente chiusi, anche in centro, con buona pace dei turisti che sono attesi in tanti e che troveranno ad accoglierli solo quei bar e quei ristoranti che facoltativamente decideranno di tenere la serranda alzata.

In piazza del Campidoglio la festa inizierà alle 17 con l'esibizione della banda dei carabinieri diretta seguita dalla banda dell'Atac. Alle 19 interverranno Rutelli, Badaloni e Fregosi e il presidente dell'Anpi provinciale, Ferdinando de Leoni. Poi ancora musica. Dalle 20 alle 23 si alterneranno i ritmi mediterranei dei siciliani Agrigantus, quella dei Novalla e, infine, i Secret, cinque ragazze che vivono e lavorano a Bucarest e che attraverso il loro etno-rock si fanno ambasciatrici della nuova democrazia rumena.

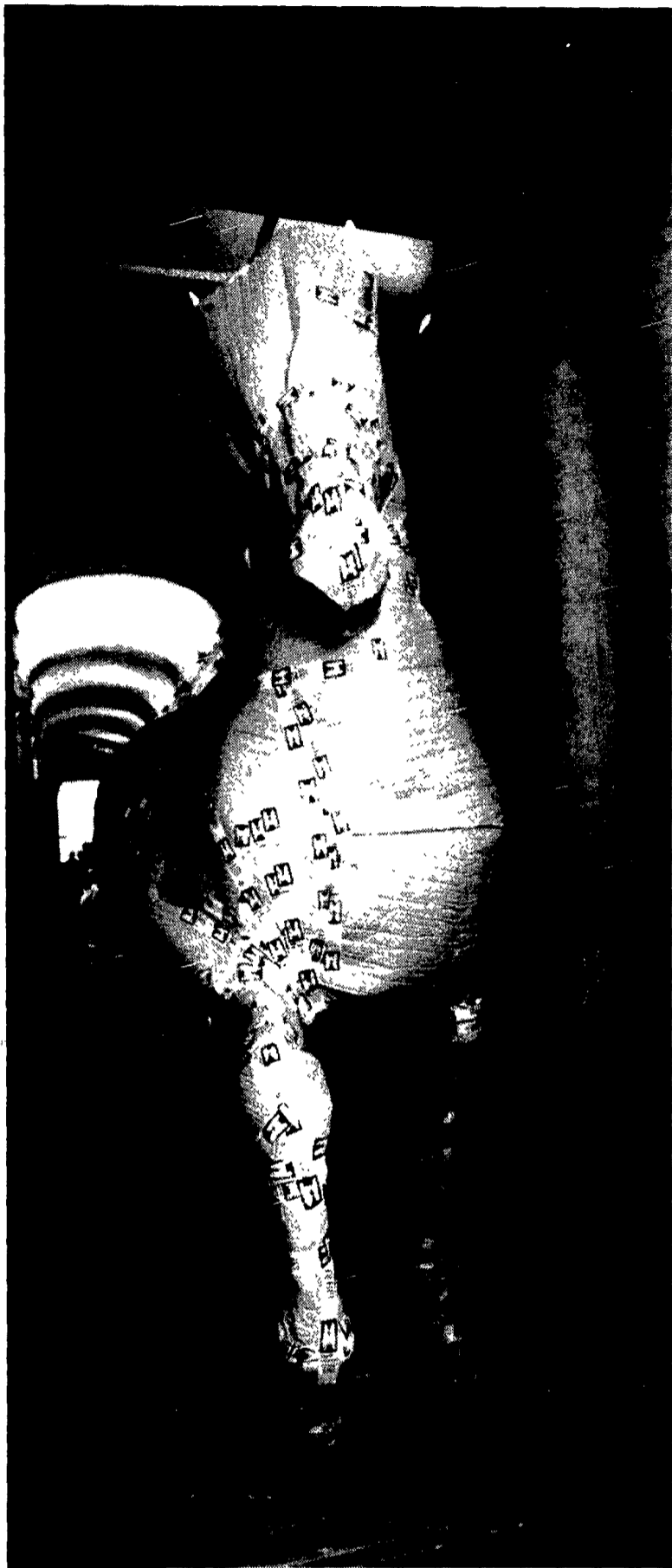
Resistenza, poesia, cinema: un fiume di immagini quello che dalle 20.30 alle 24 scorre sui tre schermi collocati nel giardino di via Tre Pile, nel parcheggio di via San Pietro in Carcere e in via del Tempio di Giove. Si comincia con *Le radici e le ali*, un filmato sui partigiani a Roma di Fabio Grimaldi, Luca Soda, Stevio Garasi. Un'occasione per conoscere i volti e la storia di alcuni gappisti capitolini: da Marisa Musu a Carla Capponi, Mario Fiorentini, Rosario Benvenuto e altri. Il programma prose-

gue con la proiezione di *Terra e libertà* di Ken Loach e poi con *Oggi è un altro giorno* di Bruno Bigoni e Giuseppe De Santis. Seguono *Finché dura la memoria: piazzale Loreto*, di Damiano Damiani e *Un popolo per la libertà* di Sebastiano Rendina. Sul secondo schermo si ricorderanno i poeti: alle 20.30 proiezione di *Paolini, un delitto italiano* di Marco Tullio Giordana, seguito da interviste, poesie e materiali televisivi per un omaggio ad Amelia Rosselli e a Dario Bellezza. Poi i *Poeti per la pace* di Filippo Bettini. Immagini di «Fuori orario», da «Blob cartoon» prederanno il *Guernica* di Alain Resnais e *Underground* di Emir Kusturica. E vogliono ricordare anche gli omosessuali, o forse sarebbe meglio dire che non vogliono che si dimentichi, la deportazione e lo sterminio di oltre 15mila gay, gli «infami del Triangolo rosa». Alle 12 il movimento omosessuale romano ricorderà quei morti «con l'orgoglio di sentirsi parte del proprio riscatto». L'appuntamento è in piazzale Ostiense presso il monumento dedicato alle vittime della deportazione nazista dove verranno deposti mazzi di fiori. Interverranno Vanni Piccolo, Deborah di Cave, Maurizio Palomba e Edoardo Rossi.

Contro la destra ora e sempre Resistenza: uno slogan che è anche un impegno per il Villaggio Globale dove alle 18 viene presentato il libro di Salvatore Capogrossi «Storie di antagonismo e Resistenza - Manoscritto di un partigiano». Dalle 21 alle 24 proiezione del video «Librare tutti» e «Materiali resistenti». Alle 22, dal Leoncavallo di Milano, i «Tequila bum Bum» in concerto. E domattina apertura straordinaria del Museo del Castello di Porta San Paolo, promossa dall'associazione culturale «Articolo 2»: è la prima di una serie di iniziative, anche di spettacolo, che si terranno fino al 30 aprile. Nei pressi del castello, domani alle 18, gli studenti del liceo Virgilio saranno impegnati in rappresentazioni teatrali ispirate alla Resistenza e, in serata, filmati sul neorealismo e chiusura con fuochi di artificio.

Vigilia di piazza per la copia del Marc'Aurelio Sarà fuori il 27

Ecco l'immagine «rubata» della copia di Marco Aurelio, ancora imballata, che sarà installata domenica prossima al suo posto, nella piazza del Campidoglio. In preparazione della cerimonia, il Comune sta sostituendo le sbarre di ferro, messe nel '93 a protezione del piedistallo, con delle colonnine di travertino, considerate esteticamente più adeguate. Cavallo e cavaliere intanto attendono, accuratamente «impacchettati», in una sala dei Musei capitolini. Tempo due giorni, e la copia sarà esposta. Ma non si tratta ancora di quella definitiva, che non è ancora terminata. Di quella copia, si sa per certo che sono state già fatte la testa e la parte anteriore del cavallo. Si tratta di due fusioni in bronzo che possono venire giustapposte, ottenute con la tecnica - molto sofisticata ma anche, come è evidente, lentissima - della aerofotogrammetria. È noto infatti che non era possibile fare un calco del Marco Aurelio originale, perché si sarebbe rischiato di danneggiare l'opera ed in particolare di rischiare la perdita dei delicati resti della doratura. Scartata l'ipotesi di realizzare una copia «artistica», cioè riprodotta da uno scultore e quindi necessariamente non del tutto identica all'originale, si decise per una tecnica che dava eccezionali garanzie di fedeltà, però mal prima impiegata per un oggetto così grande e complesso. Quindi non è possibile prevedere quanto a lungo romani e turisti dovranno accontentarsi della copia provvisoria e neanche se sul piedistallo verrà posta quella definitiva oppure se tornerà addirittura l'originale. Bisognerà dunque accontentarsi, per ora, del cavallo e del cavaliere che saranno rimessi sul piedistallo domenica, restituendo comunque un equilibrio architettonico e scenico alla piazza e alla geometria della sua pavimentazione. Per le foto ricordo, di certo, la copia provvisoria assolverà perfettamente alla sua funzione di fondale d'effetto.



Mimmo Frassinetti/Agf

Sola in auto bimba di 3 anni Nonni denunciati

Due nonni sono stati denunciati a piede libero per aver abbandonato in auto per mezz'ora la nipotina che stava dormendo. È accaduto ieri a Grottaferrata. La coppia si era recata, in macchina, alla clinica «In» in via S Anna, per fare delle analisi. Sul sedile posteriore c'era la nipotina di tre anni che stava dormendo. L'hanno lasciata dormire, dopo aver chiuso a chiave l'auto. Ma la bimba, dopo che se n'erano andati, si è svegliata e si è messa a piangere disperatamente. L'ha sentita un operaio che ha chiamato la volante dei carabinieri. I militari hanno cercato di far aprire la portiera alla bimba dall'interno. Quando alla fine ci sono riusciti, i nonni sono tornati. Troppo tardi. Per loro è scattata la denuncia.

Brucciata a Ostia la corona della Resistenza

Brucciata martedì sera a Ostia la corona d'alloro che viene deposta tutti gli anni davanti alla targa che ricorda i caduti della Resistenza tra il '43 e il '45, quando il litorale fu dichiarato zona di guerra. Il vandalismo è stato duramente condannato da tutte le forze politiche locali. Marcella De Fazio, presidente della XIII circoscrizione, ha sottolineato come si tratti ormai di un episodio sistematico. «È l'espressione peggiore del quartiere che viene a galla sistematicamente», ha detto.

Quasi cieco e senza soldi chiede aiuto

Da anni vive con una pensione di invalidità di appena 400mila lire al mese a causa di una fortissima miopia. Ma ora le condizioni di Roberto Rocchi - sposato e padre di una bambina - sono peggiorate: nonostante una terapia intensiva a base di farmaci, l'uomo ha perduto quasi completamente la vista dall'occhio sinistro, ed è in attesa di sottoporsi a un trapianto di cornea presso il policlinico Umberto I. La sua famiglia, però, non ha i soldi necessari per affrontare le spese dell'intervento. Chi volesse offrire un contributo in denaro, anche minimo, può farlo utilizzando il ccp 36703007, intestato a Roberto Rocchi.

Discriminati a scuola i bimbi Hiv

In alcune scuole elementari di Roma e provincia, quindici bambini sieropositivi o con genitori affetti dal virus dell'Hiv, hanno subito episodi di intolleranza e pressioni per cambiare istituto. L'allarme è stato lanciato ieri dal presidente della sezione Lazio dell'Anlaids, Francesca Danese, nel corso di un incontro organizzato in Campidoglio dalla Lila dopo gli attentati incendiari ed i furti che nelle passate settimane hanno colpito alcune associazioni di volontariato che si occupano di Hiv ed omosessualità. «Quando nelle scuole si è avuto il sospetto che alcuni studenti fossero a rischio - ha aggiunto la Danese - i genitori di tutti gli altri ragazzi non hanno mandato i figli in classe per alcuni giorni e gli stessi professori non si sono presentati al lavoro». Lila, Anlaids ed il Circolo di cultura omosessuale «Mario Mieli» hanno chiesto alle istituzioni un impegno concreto per promuovere campagne di informazione diverse da quelle fino ad ora prodotte. «Lo slogan più famoso sull'Aids è «Se lo conosci lo eviti» - ha detto il responsabile della Lila Lazio, Rino Varrasso - così però si incentiva l'intolleranza e non si rispettano i sieropositivi». Preoccupazione per gli episodi di violenza è stata espressa dal consigliere del sindaco per i diritti civili degli omosessuali, Vanni Piccolo, che ha chiesto una maggiore vigilanza da parte delle autorità di pubblica sicurezza.

Condannato ex fidanzato ladro

Dopo un anno di fidanzamento l'ha abbandonata prendendosi dieci milioni e una Fiat Uno - ricevuti in prestito. Ma ragazza e madre l'hanno trascinato in tribunale ed il pretore di Sora, dove era accaduto il fatto, ha condannato U.N., 31 anni, di Monte San Giovanni Campano, a 18 giorni di carcere per appropriazione indebita.

Le nuove norme della Regione per l'assegnazione degli alloggi

Case, varata la legge

NOSTRO SERVIZIO

La legge che disciplina l'assegnazione e la determinazione dei canoni degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, che modifica due leggi regionali dell'87 e '90 è stata approvata ieri dal Consiglio regionale all'unanimità. Il provvedimento varato dalla Pisana riunifica i testi presentati dalla maggioranza, dall'opposizione e dall'assessore all'urbanistica Salvatore Bonadonna. La legge stabilisce nuove regole per i canoni di locazione degli alloggi popolari. La necessità di questo provvedimento nasce dalla delibera del Cipe del '95 che stabilisce l'aumento dei canoni di affitto per le case di edilizia residenziale pubblica fino a tre volte il canone in vigore.

Il provvedimento del Cipe prevede, però, che le regioni possano adottare una propria legge entro il 27 aprile di quest'anno. Ieri mattina la commissione all'urbanistica ha varato il testo unificato. In parti-

colare, la legge prevede che i canoni di affitto non possono superare determinate percentuali di reddito familiare. Gli importi degli affitti sono stati graduati in maniera tale da poter salvaguardare le fasce di utenti più deboli e nello stesso tempo, aumentando gradatamente i canoni in relazione ai redditi, si ottiene la compensazione dei costi di amministrazione, di gestione e di manutenzione. Ci sarà una fascia di reddito (61 milioni annui) oltre la quale il canone aumenta fino al 12% e per un reddito ancora superiore lo scatto è dell'1% ogni cinque milioni in più. Le plusvalenze di questi canoni serviranno a costituire un fondo sociale che ha la finalità di prevenire le morosità nel caso in cui l'inquilino sia stato licenziato al lavoro e al momento non abbia la possibilità di far fronte al pagamento del canone. Tra l'altro, nel computo del canone d'affitto è prevista anche la vetustà dell'im-

mobile. In questi casi è previsto un abbattimento del canone di circa il 10%. Il provvedimento della regione prevede anche l'estinzione agevolata delle morosità con l'abbattimento degli interessi legali o di mora per le somme dovute per il periodo dal 1 gennaio '91 al 1 dicembre '95. Le somme dovute per il periodo antecedente al '91 saranno sgravate dagli interessi legali o di mora e al netto delle spese generali e di amministrazione. Gli assegnatari che sono morosi possono presentare, nel termine di 60 giorni, domanda di pagamento dilazionato senza maggiorazione di interessi. Per quanto riguarda l'assegnazione degli alloggi la legge prevede innanzitutto che non vengano più sanate situazioni di occupazioni abusive e che decadano dall'assegnazione chi abbia ceduto a terzi l'alloggio assegnatogli, chi non abbia stabilmente l'alloggio, chi ne abbia mutato la destinazione d'uso e chi svolga nell'alloggio attività illecite e chi abbia perduto i requisiti.

Montino dal pm per le buche killer, rimosso dirigente del Comune

Appalti, ditte sospese

MARIA ANNUNZIATA ZEGARELLI

Il Campidoglio mantiene la promessa. chi sbaglia paga e se gli errori sono troppi le conseguenze saranno adeguate al caso. La prima testa a cadere è stata quella del direttore dell'ufficio tecnico della seconda circoscrizione, Ferruccio Ragno, responsabile della manutenzione stradale. Alle carenze del passato si è aggiunto il grave incidente di sabato scorso, a via Salaria, quando una ragazza è morta a causa di un dosso sul manto stradale che ha fatto sbandare il motorino. L'assessore ai lavori pubblici Esterno Montino ieri mattina ha riferito delle iniziative del Campidoglio alla pm Maria Bice Barboni che lo ha convocato, insieme a Walter Tocci, come persona informata dei fatti per fare il punto della situazione su «buche selvaggio» a Roma. «Un colloquio durato a lungo per illustrare le iniziative che abbiamo preso e i risultati del nostro lavoro - ha detto l'assessore - Ho mes-

giorno al massimo entrerà in funzione la macchina tappabuche, il cui appalto è stato assegnato giusto l'altro ieri. «Al magistrato ho spiegato che attualmente siamo impegnati a risolvere le emergenze e ad attuare il progetto per il sottosuolo capitolino». E mentre la procura circoscrizionale sta tirando le somme dell'inchiesta sulla buche (si sfiorano gli ottanta indagati tra responsabili degli uffici tecnici delle circoscrizioni e ditte che eseguono i lavori) e sulla tangenziale (per la quale esiste un procedimento penale contro le ditte che hanno fatto l'intervento) Montino mostra i risultati raggiunti. Imec, la società che ha rotto il tubo del gas alla Magliana e la Sinar che ha spaccato un tubo a Corso Francia, sono state sospese, mentre le ditte che sono intervenute sulla tangenziale saranno citate dal comune per danni. Un conto salato quasi due miliardi. I risultati dell'indagine amministrativa, a breve saranno trasmessi alla pm.

giorno al massimo entrerà in funzione la macchina tappabuche, il cui appalto è stato assegnato giusto l'altro ieri. «Al magistrato ho spiegato che attualmente siamo impegnati a risolvere le emergenze e ad attuare il progetto per il sottosuolo capitolino». E mentre la procura circoscrizionale sta tirando le somme dell'inchiesta sulla buche (si sfiorano gli ottanta indagati tra responsabili degli uffici tecnici delle circoscrizioni e ditte che eseguono i lavori) e sulla tangenziale (per la quale esiste un procedimento penale contro le ditte che hanno fatto l'intervento) Montino mostra i risultati raggiunti. Imec, la società che ha rotto il tubo del gas alla Magliana e la Sinar che ha spaccato un tubo a Corso Francia, sono state sospese, mentre le ditte che sono intervenute sulla tangenziale saranno citate dal comune per danni. Un conto salato quasi due miliardi. I risultati dell'indagine amministrativa, a breve saranno trasmessi alla pm.